

COMUNE DI TRIESTE
AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE
AREA SERVIZI DI DIREZIONE GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 COMPRESO IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento delle prestazioni di sorveglianza sanitaria per il Comune di Trieste ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, compreso il conferimento dell'incarico di medico competente.

Nel servizio si intendono ricomprese tutte le prestazioni di sorveglianza sanitaria dei lavoratori dipendenti del Comune di Trieste mediante accertamenti preventivi e periodici ai sensi della vigente normativa, così come previste dai successivi articoli del presente capitolato.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata triennale, la decorrenza verrà fissata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, a seguito dell'esperienza della gara.

ART. 3 - PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 09.04.2008 n. 81 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con riferimento alla sorveglianza sanitaria e all'attività del medico competente ed alle prestazioni di igiene tecnica necessarie all'espletamento degli adempimenti previsti dal suddetto D.Lgs..

Le prestazioni oggetto dell'incarico devono essere adeguate alle esigenze del Comune di Trieste, fermi restando tutti gli interventi che il medico competente sarà tenuto ad effettuare ogniqualvolta si rendano necessari o opportuni, come meglio specificato in seguito.

I dipendenti da sottoporre a sorveglianza sanitaria periodica sono quantificati, a titolo meramente indicativo, in 2300 unità, addette a tipologie di attività diversificate e distribuite in diverse sedi centrali e periferiche.

Il medico competente sarà tenuto a programmare le visite senza soluzione di continuità rispetto alla sorveglianza sanitaria effettuata nel corso della precedente convenzione.

Nell'arco del triennio di validità dell'appalto dovranno essere sottoposti a visita di idoneità e/o periodica i lavoratori di ruolo, nonché i dipendenti fuori ruolo, cioè assunti a tempo determinato o impiegati in lavori socialmente utili, nonché le figure assimilate a quella del lavoratore ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del citato D.Lgs 81/08.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Area Risorse Umane e Formazione eventuali rifiuti ingiustificati dei dipendenti a sottoporsi a visite, ad esami o a trattamenti.

Inoltre si dovranno prevedere tutte le attività extrasanitarie del medico competente, ossia:

- la partecipazione agli incontri con gli RLS;
- la partecipazione agli incontri promossi dai datori di lavoro;
- la partecipazione alle riunioni periodiche convocate dai datori di lavoro di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008;
- la partecipazione ad ogni ulteriore incontro promosso dalle parti datoriali, dalle parti sindacali, dagli organi di vigilanza, o da altri soggetti aventi titolo in tema di igiene e sicurezza sui posti di lavoro;
- la fornitura di consulenze a parti datoriali, al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale sulle tematiche richieste.
- i sopralluoghi annui sui luoghi di lavoro del Comune di Trieste con produzione di dettagliata relazione per ogni ambiente di lavoro visitato.

A titolo meramente indicativo, le suddette attività si quantificano in circa:

130 sopralluoghi annui ai luoghi di lavoro;
100 incontri annui presso sedi comunali diverse.

Infine si dovranno prevedere l'esecuzione delle seguenti indagini ambientali di igiene tecnica, che indicativamente si quantificano in circa:

50 misurazioni di livello sonoro annue;
30 misurazioni annue di vibrazioni sia al sistema mano-braccio (HAV), che quelle trasmesse al corpo intero (WBV);
5 misurazioni annue di sostanze pericolose o comunque aerodisperse sui luoghi di lavoro;
2 misurazioni annue di grandezze di campi elettromagnetici;
5 misurazioni annue di microclima in ambienti a temperature moderate (uffici e simili).

ART. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il servizio richiesto al medico competente comprende, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 81/2008:

- visita medica preventiva intesa a valutare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica;
- visita medica periodica finalizzata a controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio d'idoneità alla mansione specifica.
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione, onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione;
- visite finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti, nei casi e nelle ipotesi previste.

Sono richieste le seguenti specifiche prestazioni di carattere sanitario:

1. Prima visita
2. Visita preventiva o visita su richiesta
3. Esame spirometrico

4. Esame audiometrico
5. Esame elettrocardiografico
6. Accertamento di ergonomia visiva per videoterminalista
7. Analisi di laboratorio

Il servizio richiesto al medico competente si articola nelle seguenti attività:

effettuazione degli accertamenti sanitari di competenza e formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione specifica, con successiva comunicazione scritta al datore di lavoro dell'eventuale giudizio. Nelle ipotesi d'inidoneità parziale, totale o temporanea, il medico competente sarà tenuto a riportare dettagliatamente i compiti o esposizioni da evitare

istruzione e aggiornamento, per ciascun dipendente sottoposto a sorveglianza sanitaria, della cartella sanitaria e di rischio, da custodire presso la propria struttura, con salvaguardia del segreto professionale;

informazione ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti, nonché sui risultati degli accertamenti sanitari;

effettuazione delle visite mediche richieste dal lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali;

gestione e conservazione dell'archivio delle cartelle sanitarie pregresse (stimate in circa 4000) e attuali, presso idonei locali di propria pertinenza, garantendo il rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati sensibili e personali dei lavoratori;

svolgimento di tutte le attività rientranti nelle funzioni di sorveglianza sanitaria all'interno del territorio comunale di Trieste, in idonea sede centrale e facilmente accessibile con mezzi pubblici. In ogni caso, visite/accertamenti/prove di laboratorio devono essere effettuate in giorni feriali e in orario di servizio;

disponibilità di tutte le dotazioni professionali e attrezzature relative, idonee a garantire le attività preventive o di analisi biologiche, cliniche o diagnostiche.

Per le prestazioni extrasanitarie del medico competente (sopralluoghi sui luoghi di lavoro e partecipazione ad incontri presso sedi comunali diverse) si richiede:

disponibilità di mezzi di trasporto autonomi per il raggiungimento delle varie strutture e sedi comunali.

Per le prestazioni di igiene tecnica si richiede:

disponibilità di tutte le dotazioni professionali e attrezzature relative, idonee a garantire l'esecuzione delle misure indicate;

disponibilità di personale tecnico qualificato/abilitato all'esecuzione delle medesime secondo i requisiti richiesti dal D.Lgs 81/08 ovvero con grado di qualificazione e competenza tale da essere in grado di applicare le norme di buona prassi, conoscenza delle tecniche e dei metodi di misura, conoscenza e capacità di utilizzo della strumentazione;

disponibilità di mezzi di trasporto autonomi per il raggiungimento delle varie strutture e sedi comunali nelle quali effettuare le suddette misurazioni.

Per dette prestazioni si chiede di indicare le seguenti misurazioni:

livello di pressione sonora equivalente ponderata (L_{eq}) e livello di pressione sonora di picco (p_{peak}) secondo UNI 9432/2011 o norme specifiche per singole attrezzature e linee guida INAIL (ex ISPESL);

livello di accelerazione equivalente ponderata totale ($A(w)_{sum}$) secondo UNI EN ISO 5394-1/2004 per vibrazioni HAV e UNI ISO 2631-1/2008 per vibrazioni WBV e linee guida INAIL (ex ISPESL);

concentrazioni totali e concentrazione frazione respirabile (mg/smc o ppm) di sostanze aerodisperse di natura nota secondo UNI EN 689/1997 e linee guida INAIL (ex ISPESL);

- concentrazioni totali e concentrazione frazione respirabile (mg/smc o ppm) di sostanze aerodisperse di natura ignota, previa individuazione delle stesse, secondo UNI EN 689/1997 e linee guida INAIL (ex ISPESL);
- intensità di campo elettrico (E), di campo magnetico (H), di induzione magnetica (B), densità di potenza (S) e corrente indotta attraverso gli arti (IL) e linee guida INAIL (ex ISPESL);
- temperatura e umidità relativa aria, velocità dell'aria, e calcolo degli indici PMV e PPD secondo UNI EN ISO 7730/2006.

I risultati delle suddette misure dovranno essere riportati in specifica relazione tecnica a firma del tecnico esecutore o di soggetto dell'aggiudicatario avente titolo, indirizzata al Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste, in forma tale da rendere facilmente confrontabili per detto Servizio i valori rilevati nelle misure con i limiti di esposizione di cui al citato D.Lgs 81/08 o, ove quest'ultimo non riporti detti limiti, con i limiti di esposizione individuati nella letteratura tecnica più qualificata. Per quanto riguarda le attività di igiene tecnica, nel caso di richiesta di misurazioni da parte degli organi di vigilanza, le stesse dovranno essere tassativamente eseguite senza indugio da parte dell'aggiudicatario; eventuali ritardi saranno considerati gravi inottemperanze al presente Capitolato e come tali passibili di applicazione del successivo art. 12.

ART. 5 - ATTIVITÀ CORRELATE AL SERVIZIO

L'aggiudicatario provvederà direttamente alla calendarizzazione delle visite mediche, alla convocazione dei dipendenti mediante comunicazioni all'Area Risorse Umane e Formazione, nonché alla successiva notifica dei referti sanitari alla medesima Area. Le convocazioni avverranno per iscritto.

Copia del referto riportante il giudizio d'idoneità/inidoneità al servizio, con relative eventuali limitazioni/raccomandazioni, sarà trasmesso al Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione.

Il Comune fornirà all'aggiudicatario tutti i dati necessari per l'espletamento del servizio e, in particolare, l'elenco dei dipendenti suddivisi per mansioni e assegnazioni ai Servizi. Per le attività extrasanitarie del medico competente e per le attività di igiene tecnica sarà cura del Comune provvedere per la calendarizzazione degli interventi.

ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto per il servizio è determinato secondo quanto previsto al successivo art. 18 ed è comprensivo di tutte le prestazioni dedotte in appalto.

Il corrispettivo verrà liquidato in rate trimestrali di pari importo che dovranno specificare le prestazioni effettuate nel trimestre di riferimento.

In caso di raggruppamenti d'impresе sarà cura di ciascuna impresa componente l'ATI fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà alla capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle al Comune di Trieste e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell'ATI.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture da parte del Comune di Trieste riscontrate regolari e conformi alle prestazioni eseguite.

I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari ad acquisire preventivamente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dagli Enti abilitati al rilascio, in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulla somme relative ai pagamenti sospesi per acquisire il DURC.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R.

602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

La liquidazione del corrispettivo può essere sospesa, oltre a quanto previsto dalle norme di legge qualora, per il servizio del trimestre al quale la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti all'aggiudicatario; in tal caso la liquidazione sarà corrisposta successivamente alla data della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione comunale, dopo aver sentito l'aggiudicatario.

ART. 7 – REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO

A decorrere dalla seconda annualità si potrà procedere alla revisione del prezzo, senza effetto retroattivo, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istituto nazionale di statistica.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'aggiudicatario e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'aggiudicatario indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'appalto in oggetto specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione dell'appalto

ART. 9 - CAUZIONE

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato e il relativo contratto, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva in conformità a quanto stabilito dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Trieste può in qualsiasi momento ritenere sul deposito cauzionale definitivo i crediti derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto, dandone comunicazione all'aggiudicatario; quest'ultimo ha l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione stessa.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale definitivo viene incamerato a titolo di penale, fatto salvo il diritto del Comune di Trieste al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 10 - PERSONALE

Nei confronti del proprio personale, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi nazionali e locali di categoria riguardanti il trattamento economico e normativo, anche se non risulti iscritto ai sindacati di categoria, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti in materia.

L'aggiudicatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente, nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per gli addetti impiegati nel servizio oggetto del presente capitolato, anche se soci lavoratori, dovranno trovare applicazione le vigenti norme in materia retributiva, previdenziale, assicurativa e antinfortunistica, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, durante tutto il periodo della validità del presente appalto, condizioni normative, previdenziali, assicurative, retributive e contributive non inferiori a quelle risultanti dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

ART. 11 - RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità alle normative vigenti.

ART. 12 - CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

Il Comune procederà a monitorare le visite effettuate ai dipendenti, per verificare eventuali scostamenti rispetto alla periodicità stabilita, rispetto alla quale non sono tollerati ritardi superiori ai sessanta giorni, fatta eccezione per gli impedimenti dipendenti da cause di forza maggiore. Gli scostamenti oltre tale limite dovranno essere segnalati dal professionista all'Area Risorse Umane e Formazione, con indicazione della causa che li ha determinati.

Per ogni giorno di ritardo non giustificato, oltre i sessanta giorni tollerati, è stabilita una penale di euro 30,00 che sarà scontata dai pagamenti successivi.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'aggiudicatario la cessione, anche parziale del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva.

ART. 14 – SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del servizio oggetto del contratto a pena di risoluzione del contratto stesso, del risarcimento degli eventuali danni e incameramento della cauzione definitiva.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente appalto, ad esclusione dell'IVA, stanno e staranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 17 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 18 -AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara per il servizio in oggetto è pari ad euro 675.000,00 (+IVA secondo le indicazioni contenute nell'elaborato della spesa).

Gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero).

ART. 19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla base dei seguenti criteri:

A) CRITERIO ECONOMICO - PREZZO

(punteggio massimo 49)

I concorrenti dovranno indicare il compenso triennale richiesto per il servizio.

B) CRITERIO TECNICO-ORGANIZZATIVO

(punteggio massimo 51)

Per l'attribuzione del punteggio, i concorrenti dovranno specificare:

1) Modalità di organizzazione del servizio che s'intende offrire, dettagliando lo schema operativo di visite e controlli sanitari specifici per le varie tipologie di rischio.

Punti 15

La commissione giudicatrice attribuirà un punteggio a seguito della valutazione degli elaborati presentati. Gli elaborati oggetto di valutazione dovranno esporre nel dettaglio un progetto di sorveglianza sanitaria in relazione a:

- categorie d'inquadramento e profili professionali
- tipologie di rischio e rischi professionali
- tipologia di visite e di accertamenti clinico-sanitari
- periodicità dei controlli
- ubicazione degli ambulatori/laboratori.

2) Qualità della proposta progettuale del servizio di medico competente, indicando i contenuti del progetto presentato, nonché gli strumenti e le metodologie in esso specificati.

punti 15

La commissione attribuirà un punteggio a seguito della valutazione degli elaborati presentati.

Ogni concorrente dovrà presentare una proposta progettuale specificando gli strumenti che intende utilizzare nel corso del servizio, in relazione a tutte le incombenze connesse a norma di legge con la sorveglianza sanitaria,

La commissione si riserva di attribuire un maggior punteggio in relazione alle metodologie che vengano ritenute maggiormente efficaci e innovative in campo informatico.

La commissione si riserva la facoltà di chiedere al concorrente i chiarimenti che riterrà a tal fine utili o necessari.

3) Modalità di comunicazione e interazione con il comune di Trieste.

Punti 5

La commissione attribuirà un punteggio a seguito della valutazione delle relazioni in cui il concorrente esporrà dettagliatamente:

·le modalità e le tecniche di comunicazione che intende utilizzare nel corso della durata del servizio

·le modalità e le tempistiche di risposta e riscontro da/verso il Comune di Trieste, anche al verificarsi di esigenze eventualmente sopravvenute e imprevedute, pur se comunque circoscritte alle prestazioni previste ex lege.

4) Modalità e qualità della gestione delle cartelle sanitarie, sia in relazione all'archivio pregresso sia in riferimento ai tre anni di affidamento del servizio.

Punti 10

La commissione attribuirà un punteggio a seguito della valutazione delle relazioni inerenti le modalità di composizione e conservazione delle cartelle sanitarie. Sarà valutata con particolare attenzione:

·l'esposizione delle metodiche volte a garantire nel contempo la riservatezza, dovuta in relazione alla particolare tipologia d'informazioni di cui trattasi, e l'immediatezza di consultazione.

·la prospettazione delle modalità di formazione e conservazione dell'archivio cartaceo / della banca dati informatica elaborati nel corso del triennio di affidamento del servizio

·le modalità e le sedi di conservazione delle cartelle sanitarie cartacee pregresse.

5) Criteri di raccolta, conservazione custodia dei dati clinici.

Punti 6

La commissione giudicatrice valuterà gli elaborati presentati e attribuirà il punteggio tenendo conto delle specifiche modalità prospettate in relazione alla gestione complessiva dei dati clinici afferenti i lavoratori.

Particolare rilevanza sarà attribuita alle proposte che, nel rispetto della dovuta riservatezza, gestiscano i dati in modo efficace ed innovativo, anche dal punto di vista informatico.